

Le culture del mondo



Al Porto Antico l'edizione numero 16 della rassegna che quest'anno si spinge sino a Palazzo S. Giorgio

Il Suq dà spettacolo C'è un teatro sotto la tenda

Moni Ovadia e Ascanio Celestini in scena
Chef Kumalé mobile: la cucina è su due ruote



ERICA MANNA

LITENDONE del Suq arriva fino a Palazzo San Giorgio. Mette in scena una rassegna teatrale, con artisti quali Moni Ovadia e Ascanio Celestini. Lancia i "biglietti sospesi", per portare tutti a teatro. La cucina internazionale — quest'anno anche vegana — si muove su due ruote, con il *Suqtrack* di Chef Kumalé, mentre l'attualità (dagli sbarchi al Sudafrica dopo Mandela) sale prepotentemente alla ribalta. Sarà "Dialogo", la parola chiave di questo 16° Festival Suq, che dal 13 al 26 giugno invaderà piazza delle Feste e Palazzo San Giorgio. Dialogo e anche caos, perché è questo che ci vuole «per abbattere le barriere — spiega l'antropologo Marco Aime — Confindersi con gli altri è l'unico modo per fare umanità».

La cultura protagonista della rassegna diretta da Carla Peirolo, che l'ha ideata con Valentina Arcuri, patrocinata dall'Unesco e da Expo 2015, che si è aggiudicata quest'anno il riconoscimento di "best practice" europea. «Il Suq, dopo le 70 mila presenze dell'anno scorso — spiega Carla Peirolo — alza ancora il livello di qualità culturale. E dà uno spazio ben preciso al teatro, rendendolo accessibile grazie ai biglietti sospesi». Si comincia, dunque, ve-



IDEE E COLORI
Alcuni scenari del Suq. In alto a sinistra Carla Peirolo, fondatrice e curatrice della rassegna

nerdi 13 giugno, alle 17, e alle 21 con la consegna del Premio Agorà Med per il Dialogo nel Mediterraneo, assegnato a Mario Tronco e a Sanjay Kansa Banik, direttore e musicista dell'Orchestra di Piazza Vittorio. La rassegna *Teatro del Dialogo* parte sabato 14, alle 21.30 con *Rumore di acque*, storie di migranti portate in scena da Marco Martinelli. Ma protagonista è anche il dialogo negato, dalla paura e dal razzismo, come racconta Ascanio Celestini in *Racconti. Il piccolo paese*, il 16 giugno alle 21.30: «Microstorie che iniziano e finiscono in pochi minuti — spiega Celestini — una specie di concept album dove canzoni diverse raccontano un unico luogo». Martedì 17 Raffaella Azim interpreterà *Creatura di Sabbia* per Teatro Lunaria, ispirato a Tahar Ben Jelloun, mentre Moni Ovadia porterà il 20 il suo *Omaggio a Don Gallo* nella Giornata Mondiale del Rifugiato dedicata al prete di strada, e alle 17, Arci Liguria simulerà uno sbarco dei migranti al Porto Antico. Domenica 22 giugno, alle 18, l'eredità di Nelson Mandela in Sudafrica, a vent'anni dalle prime elezioni libere, con l'ambasciatrice Nomatamba Tambo, figlia del braccio destro di Madiba, e il console del Sudafrica a Genova Enrico De Barbieri. Il programma completo su suqgenova.it.



IL NUOVO SUDAFRICA
L'eredità di Nelson Mandela. Ne parlano l'ambasciatrice Nomatamba Tambo e il console Enrico De Barbieri il 22 giugno alle 18



DOPPO LA PRIMAVERA
Si parlerà di Tunisia, paese emergente dopo le primavere arabe, insieme a Pietro Tarallo e al console Zyed Bouzouita, sabato 21 giugno alle 21



I BIGLIETTI SOSPESI
I mercanti del Suq offriranno 50 biglietti per gli spettacoli teatrali (5 euro) ogni sera, il ricavato alle associazioni e alle persone in difficoltà

© RIPRODUZIONE RISERVATA